



Venezia, 31 ottobre 2016  
Prot. 507/2016

Ai Comuni di  
Campagna Lupia  
Campolongo Maggiore  
Camponogara  
Fiesso d'Artico  
Fossalta di Piave  
Fossò  
Marcon  
Mira  
Salzano  
Santa Maria di Sala  
Stra  
Vigonovo

*Alla c.a. del  
Sindaco  
Assessore all'Ambiente  
Segretario Generale  
Responsabile Servizio Ambiente*

Al gestore  
Veritas S.p.A.

*Alla c.a. del  
Presidente  
Direttore Generale  
Direttore Servizi Pubblici Locali*

## **Piano Economico Finanziario Servizio Rifiuti nei Comuni del Bacino che adottano la tariffa TARIP: deliberazione Assemblea di Bacino del 20.10.2016**

Si informa che nella seduta del 20/10/2016 l'Assemblea di Bacino, costituita dai Sindaci o loro delegati dei 45 Comuni partecipanti al Bacino, tra cui anche tutti i Comuni in indirizzo che adottano la tariffa TARIP, ha approvato all'unanimità dei presenti la deliberazione N. 10/2016 con la quale:

1. è stato approvato il "Piano Economico Finanziario Aggregato 2016 dei Comuni del Bacino Venezia", che comprende anche i Comuni che applicano la tariffa TARIP;
2. è stato approvato in via definitiva il Modello di PEF Standard di Bacino da adottare obbligatoriamente nelle deliberazioni delle Amministrazioni comunali a partire dall'esercizio 2017;
3. è stato autorizzato il Presidente a diramare, alle amministrazioni comunali ed ai gestori del servizio, le direttive in ordine alle competenze deliberative per l'approvazione del Piano economico-finanziario dei singoli Comuni, distintamente tra Comuni in regime in TARI e Comuni che applicano la tariffa TARIP;
4. è stata acquisita un'informativa sull'analisi "Costi e tariffe del servizio rifiuti nei Comuni del Bacino Venezia: indicatori comparati. Esercizio 2016", condotta con modalità omogenee sia per i Comuni in regime TARI che per i Comuni che applicano la tariffa a corrispettivo TARIP.

Nell'allegare la predetta deliberazione N. 10/2016, si rappresentano di seguito i contenuti delle decisioni adottate dall'Assemblea di Bacino, trattando dapprima i punti 1) e 4) relativi alle risultanze del PEF 2016, e poi i punti 2) e 3) rilevanti per la formazione del PEF 2017.



## **A) Le risultanze del Piano Economico-Finanziario 2016**

Si ricorda che la Convenzione intercomunale istitutiva del Consiglio di Bacino ha attribuito all'Assemblea di Bacino la competenza in materia di approvazione del Piano Finanziario complessivo del Bacino, che aggrega i piani finanziari dei singoli Comuni partecipanti, proposti dal Gestore d'intesa con le Amministrazioni Comunali rispettivamente competenti.

Per i Comuni che applicano la TARIP, il Consiglio di Bacino è anche competente per l'approvazione della tariffa nei singoli Comuni e di conseguenza per l'approvazione del Piano Economico-finanziario che determina il livello dei costi del servizio da finanziare con la tariffa applicata all'utente, fermo restando che il Consiglio di Bacino recepisce di norma le delibere in materia di PEF e di tariffa adottate dai rispettivi Consigli comunali competenti per territorio.

A tal riguardo si ricorda che con la precedente delibera dell'Assemblea N. 9 del 28.7.2016, il Consiglio di Bacino aveva già proceduto all'approvazione dei PEF 2016 di tutti i 12 Comuni del Bacino che applicano la TARIP, nonché delle relative tariffe puntuali da applicare alle varie categorie di utenza.

Successivamente l'ufficio di Bacino ha acquisito i Piani economico-finanziari dell'esercizio 2016 di tutti i Comuni del Bacino che applicano il tributo TARI, come approvati in via definitiva già dai rispettivi Consigli Comunali, essendo riservata a questi ultimi la competenza deliberativa esclusiva in materia di singolo PEF comunale.

A seguito della rielaborazione dei dati del Piano economico-finanziario riclassificati secondo il Modello standard per tutti i Comuni del Bacino, siano essi in regime TARI o in regime TARIP, l'Ufficio di Bacino ha potuto procedere alla redazione del Piano economico-finanziario Aggregato 2016 di Bacino, che aggrega su basi standardizzate i PEF dei singoli Comuni, consentendo anche un confronto omogeneo tra di essi.

L'Assemblea di Bacino ha pertanto potuto approvare l'allegato documento "PEF Aggregato del Bacino rifiuti Venezia – Esercizio 2016", che rappresenta, sia nei valori delle varie voci del PEF secondo il Modello Standard di Bacino sia nella loro incidenza sul totale costi di competenza dell'esercizio, le schede relative:

- al PEF aggregato di Bacino
- ai PEF aggregato delle 6 Aree in cui è stata ripartito il Bacino (Venezia, Chioggia, Litorale, Veneto Orientale Entroterra, Area centro Meridionale, Comuni in TARIP)
- ai PEF singoli di ciascuno dei 45 Comuni del Bacino

Nel corso dell'Assemblea il Direttore ha presentato il documento "Costi e tariffe del servizio rifiuti nei Comuni del Bacino Venezia: indicatori comparati. Esercizio 2016", con un'analisi comparata su:

- livello e composizione dei costi del servizio rifiuti nei vari Comuni del Bacino e nelle aree territoriali, con l'utilizzo di indicatori parametrati al numero di residenti o alle quantità di rifiuti raccolte
- tariffe (TARI o TARIP) applicate ai residenti nei vari Comuni del Bacino e nelle aree territoriali, evidenziando le singoli componenti che concorrono a determinare i diversi livelli impositivi.

## **B) L'approvazione in via definitiva del Modello di PEF Standard di Bacino**

Alla luce degli esiti della sperimentazione effettuata con i Piani economico-finanziari 2016, l'Assemblea ha approvato in via definitiva il Modello di PEF Standard di Bacino.

Si demanda ad apposita comunicazione del Direttore entro la prima decade di novembre, nella quale sarà illustrato il Modello di PEF Standard di Bacino che dovrà essere adottato obbligatoriamente nelle deliberazioni dei Consigli Comunali di approvazione del PEF a partire dall'esercizio 2017.

Al fine di agevolare i tecnici dei Vostri Comuni e dei rispettivi gestori nella compilazione delle voci del Modello standard di Bacino, sarà organizzata una riunione dedicata all'argomento entro la fine del mese di novembre.



### **C) La direttiva in materia di competenza deliberativa per l'approvazione dei PEF dei Comuni in TARIP**

L'Assemblea ha autorizzato il Presidente a diramare alle Amministrazioni comunali ed ai gestori del servizio le direttive in materia di competenza deliberativa per l'approvazione del Piano economico-finanziario dei Comuni, distintamente tra Comuni in regime TARI e Comuni che applicano la TARIP, stante il diverso quadro normativo e convenzionale che disciplina le due fattispecie.

Per i Comuni che applicano la TARIP la direttiva approvata dall'Assemblea di Bacino dispone di *"demandare al Consiglio di Bacino, in coerenza con le competenze ad esso attribuite da normativa e Convenzione istitutiva in ordine alla determinazione delle tariffe, l'approvazione anche del Piano economico-finanziario dei singoli Comuni redatto secondo il Modello di PEF Standard di Bacino"*.

Per questi Comuni pertanto l'iter deliberativo si perfeziona solo con l'atto dell'Assemblea di Bacino che, *"recependo i singoli PEF comunali adottati dai Consigli comunali su proposta del rispettivo gestore, previa attestazione di conformità dell'Ufficio di Bacino"*, li approva in via definitiva.

Nella stesura della delibera del Consiglio comunale che andrà ad adottare il PEF dell'esercizio si suggerisce pertanto la seguente traccia di dispositivo:

*"Il Consiglio Comunale, avendo acquisito l'attestazione di conformità dell'Ufficio di Bacino, delibera di adottare il Piano Economico-finanziario del servizio di gestione rifiuti urbani dell'esercizio 2017 come proposto del gestore Veritas Spa e riportato nell'allegato sub A alla presente delibera, che sarà inviato al Consiglio di Bacino per la definitiva approvazione da parte della sua Assemblea"*

Allo scopo di garantire ex ante che il Piano Economico Finanziario adottato dal Consiglio Comunale sarà poi integralmente recepito e approvato dall'Assemblea di Bacino, si pone quindi l'esigenza di acquisire la preventiva attestazione di conformità dell'Ufficio di Bacino, che verrà tempestivamente rilasciata dal Direttore su richiesta del competente ufficio comunale, da inviare via PEC all'indirizzo *"protocollo.veneziambiente.ve@pecveneto.it"* corredata dal testo integrale della delibera trasmesso alle Commissioni consiliari.

Si anticipa infine che con separata comunicazione saranno fornite ai Comuni in indirizzo apposite indicazioni in merito all'iter di approvazione della tariffa, che seguirà comunque un percorso analogo a quello del relativo PEF, e quindi con una delibera di adozione della TARIP da parte del Consiglio Comunale previo parere di conformità dell'Ufficio di Bacino, e suo recepimento nell'atto di approvazione finale da parte dell'Assemblea di Bacino.

Si precisa al riguardo che, seppur il termine di approvazione annuale della TARIP da parte dell'Assemblea del Consiglio di Bacino non sia assoggettato alla scadenza di approvazione del bilancio comunale (come invece lo è invece l'approvazione del tributo TARI), si ritiene comunque opportuno completare l'iter deliberativo entro il mese di marzo 2017 al fine di consentire al gestore un tempestivo invio della bollettazione all'utenza, con conseguente necessità che nei singoli Comuni le delibere di adozione della tariffa TARIP da parte dei rispettivi Consigli comunali siano assunte entro il mese di febbraio.

Nel demandare al Direttore ed all'ufficio di Bacino (041/2501834 o 1835) per ogni eventuale chiarimento, si porgono cordiali saluti.

Il Presidente  
(dott. Giorgio Talon)  
f.to<sup>1</sup>

Allegati:

- Delibera Assemblea di Bacino N. 10/2016
- PEF aggregato di Bacino 2016 approvato dall'Assemblea
- Documento "Costi e tariffe del servizio rifiuti nei Comuni del Bacino Venezia: indicatori comparati. Esercizio 2016"

<sup>1</sup> Il documento firmato in originale è conservato presso la Sede dell'Ente